@NORD CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ACHILLE TELLINI N.1 UDINE UD
Codice Fiscale	04219830371
Numero Rea	UD UD277817
P.I.	04219830371
Capitale Sociale Euro	182.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132407

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	576.767	250.459
II - Immobilizzazioni materiali	224.790	218.736
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.122.250	1.122.250
Totale immobilizzazioni (B)	1.923.807	1.591.445
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.106	1.114.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.651	10.651
Totale crediti	1.370.757	1.125.050
IV - Disponibilità liquide	327.567	278.615
Totale attivo circolante (C)	1.698.324	1.403.665
D) Ratei e risconti	175.681	106.647
Totale attivo	3.797.812	3.101.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	182.500	182.500
IV - Riserva legale	26.735	11.523
V - Riserve statutarie	42.454	8.481
VI - Altre riserve	38	37
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(141.998)	(141.998)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.368	50.705
Totale patrimonio netto	226.097	111.248
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.668	2.563.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	307.896	422.373
Totale debiti	3.566.564	2.986.033
E) Ratei e risconti	5.151	4.476
Totale passivo	3.797.812	3.101.757

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.615.920	7.491.163
5) altri ricavi e proventi		
altri	91.827	171.762
Totale altri ricavi e proventi	91.827	171.762
Totale valore della produzione	7.707.747	7.662.925
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.622	24.546
7) per servizi	5.838.350	5.834.171
8) per godimento di beni di terzi	1.553.091	1.547.063
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.986	106.398
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.607	54.255
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.379	52.143
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	13.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.986	119.898
14) oneri diversi di gestione	54.936	66.552
Totale costi della produzione	7.575.985	7.592.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	131.762	70.695
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	1.782
Totale proventi diversi dai precedenti	4	1.782
Totale altri proventi finanziari	4	1.782
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.911	18.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.911	18.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.907)	(16.675)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	121.855	54.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.487	3.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.487	3.315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.368	50.705

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 116.368

Il Consorzio ha proseguito nella messa a sistema delle residenze per Anziani gestite nel FVG anche a seguito della definitiva approvazione, con il D.PReg n.144 del 13 luglio 2015, della normativa per la riclassificazione dei servizi rivolti alla non autosufficienza. In particolare nel corso del 2017 si è provveduto a richiedere, facendo seguito a quanto già fatto per Ianus nel 2016, una riclassificazione a Residenza di 2° livello con nuclei N3 anche per Caris mentre per Sant'Anna si è proceduto a presentare un progetto di ristrutturazione finalizzato al riconoscimento del livello di riclassificazione 3° con tutti Nuclei N3

Le progettazioni, seguite da uno Studio di Architettura specializzato, hanno previsto miglioramenti strutturali che avranno buone ricadute sul layout complessivo dei servizi e che renderanno più funzionali gli spazi disponibili.

Sempre nel 2017 si è proceduto a presentare domanda di riclassificazione per Villa Sissi (Ex Casa Rosanna) facendo qui confluire sia la vecchia autorizzazione di Casa Rosanna (47 p.l.) sia quella di una parte di Casa Anna (19 p.l.) arrivando così alla realizzazione di un servizio di dimensioni adeguate ad assicurare una buona redditività. Nel corso del 2017 il cantiere ha proseguito secondo le tempistiche previste.

Si conferma, anche per il 2017, l'ottimo risultato di gestione misurato sia attraverso i tassi occupazionali sia a seguito delle verifiche e degli audit dell'ASS 4 e dell'ASS2. Anche i risultati della customer satisfaction annualmente rilevata da Società Dolce hanno dato importanti e positivi riscontri sull'andamento del lavoro delle singole èquipe e sul buon nome dei servizi nel territorio regionale.

Da un punto di vista economico si evidenzia che l'ASS2 anche per il 2017 ha assicurato l'aumento dell'importo concesso per l'anno 2016, l'Ulss 4 ha invece adeguato l'importo delle Convenzioni di Caris e Sant'Anna, provvedendo ad aumentarlo, ma a partire dal mese di agosto 2017.

L'andamento del Consorzio si conferma pertanto positivo e la redditività dei servizi più che adeguata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

In particolare trattasi dei costi sostenuti fino ad ora per la riconversione in RSA di un immoboile sito in Trieste (Villa Sissi ex Hotel Daneu) e detenuto in forza di contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	473.408	424.064	1.122.250	2.019.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.949	205.328		428.277
Valore di bilancio	250.459	218.736	1.122.250	1.591.445
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	372.915	71.456	-	444.371
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.023	-	3.023
Ammortamento dell'esercizio	46.607	62.379		108.986
Totale variazioni	326.308	6.054	-	332.362
Valore di fine esercizio				
Costo	846.323	492.497	1.122.250	2.461.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.556	267.707		537.263
Valore di bilancio	576.767	224.790	1.122.250	1.923.807

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ai lavori di ristrutturazione, già citati precedentemente, e relativi alla riconversione dell'ex Hotel Daneu in RSA.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 14.314.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	10.349

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Si specifica che tra i debiti insiste un mutuo stipulato con UNICREDIT che è garantito, tramite fidejussione, dalla Cooperstiva Sociale Società Dolce Soc Coop., per un importo residuo garantito di Euro 380.851.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.566.564	3.566.564

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	20.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.615.920	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	20.622	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	5.838.350	5.368.616	92,0	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n.381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi ed i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alle presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altriementi difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di soggetti deboli fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% pari ad euro 34.910 alla riserva legale;

3% pari ad euro 3.491 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il rimanente pari ad euro 77.967 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

@NORD CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA TELLINI N. 1 UDINE (UD)

Sede Amministrativa: VIA CRISTINA DA PIZZANO N. 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: UDINE

C.F. e numero iscrizione: 04219830371

Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 277817

Capitale Sociale sottoscritto Euro 182.500,00 Interamente versato

Partita IVA: 04219830371

N. iscrizione Registro Regionale Società Cooperative A132407 sez. coop. a mutualità prevalente

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 12,50, presso la Cooperativa Idealservice in via Balsaldella n. 90 a Passian di Prato, si tiene l'Assemblea Ordinaria dei Soci di @Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2017;
2. Relazione del Collegio Sindacale.

Alle ore 12,50, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: Pietro Segata Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Riboli Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giuseppe Semeraro, Moira D'Agostino Amoroso e Fabio Inzerillo, Consiglieri.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Roberto Picone, Presidente del Collegio Sindacale Mario Mariani e Fabrizio Labanti, Sindaci Effettivi.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata a seguito di apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018 che ha redatto il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017;
- sono presenti, in proprio e/o per delega i Soci rappresentanti 364 delle 365 azioni e soprattutto 11 dei 12 voti esprimibili in Assemblea, ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, e segnatamente:
    - Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa, in persona del sig. Pietro Segata, portatrice 278 azioni e quindi di n. 5 diritti di voto;

- Cooperativa Sociale Società Aperta - Società Cooperativa, in persona della sig.ra Moira D'Agostino Amoroso, portatrice di n. 3 azioni e quindi di n. 1 diritto di voto;
- Camst Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, in delega alla sig.ra Lucia Rossin, portatrice di n. 20 azioni e quindi di n. 1 diritto di voto;
- Idealservice Società Cooperativa, in persona del sig. Enzo Gasparutti, portatrice di n. 60 azioni e quindi di n. 1 diritto di voto;
- Iris Cooperativa Sociale Onlus, in delega alla sig.ra Rita Franceschini, portatrice di n. 20 azioni e quindi di n. 1 diritto di voto;
- Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti Franco Basaglia Società Cooperativa O.N.L.U.S., in persona del sig. Ivan Brajnik, portatrice di n. 1 azione e quindi di n. 1 diritto di voto;
- La Collina Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., in persona del sig. Fabio Inzerillo, portatrice di n. 1 azione e quindi di n. 1 diritto di voto;

Il Presidente consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, e propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini.
L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la proposta del Presidente.
Si dà lettura del Bilancio di Esercizio al 31/12/2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.
Il Presidente cede la parola a Roberto Picone, per il Collegio Sindacale, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.
Il Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio d'Esercizio appena letto da parte dei Soci presenti.
Nessuno dei soci presenti prende la parola.
Il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 e di destinare l'utile d'Esercizio come segue:
• 30% pari ad euro 34.910 alla riserva legale;
• 3% pari ad euro 3.491 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
• il rimanente pari ad euro 77.967 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

L’Assemblea dei Soci all’unanimità di approva il Bilancio d’Esercizio al 31/12/2017 così come predisposto dall'Organo Amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l’operato dell’Organo Amministrativo e, in più in specie, degli Amministratori investiti di particolari cariche o compiti; e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dal Presidente.

Alle ore 13,30 avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno, l’Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Passian di Prato (UD), 26 Aprile 2018

Firmato

Il Presidente (Segata Pietro) Il Segretario (Franceschini Rita)

“@Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale”

* * * * *

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all’Assemblea dei Soci

* * * * *

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli articolo 2403 e seguenti C.C. sia quelle previste dall’articolo 2409-bis C.C..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del D.LGS. n. 39 del 27/01/2010 e nella sezione B) la Relazione ai sensi dell’articolo 2429 comma 2 C.C..

* * * * *

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del D.LGS. n. 39 del 27/01/2010.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017 di **“@NORD Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale”** (di seguito il Consorzio), redatto in forma abbreviata ex articolo 2435 bis del Codice Civile e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31/12/2017, nonchè del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia; le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili inoltre per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.
Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esericizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale, ed in base agli elementi probativi acquisiti, sull'evenutale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

  In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero,

qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.LGS. n. 39 del 27/01/2010

Il Consorzio non ha predisposto la Relazione sulla Gestione ex articolo 2428 C.C. ed il Rendiconto Finanziario ex articolo 2425 ter C.C., in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ex articolo 2435 bis C.C..

Informazioni ai sensi dell'articolo 2545 C.C.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione.

Informazioni ai sensi dell'articolo 2513 C.C.

Si rileva che nell'esercizio in corso, come in quello precedente, **ricorre la prevalenza dei costi dei Soci della Cooperativa** sul totale dei costi B.7, condizione questa che sarà verosimilmente mantenuta nei prossimi esercizi, ciò ai fini della dimostrazione della prevalenza dello scambio mutualistico nell'attività del Consorzio che lo pone **nell'ambito delle Cooperative a mutualità prevalente** come da

formulazione dell'articolo 2513 del Codice Civile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione - con esito positivo - per ogni componente del Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni imprudenti ed in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio ed in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denuncie dai Soci ex articolo 2408 C.C..
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione al bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 C.C..
Non abbiamo espresso il nostro parere ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 C.C. in quanto nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono iscritte voci che lo richiedono.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti della sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.
Bologna, 10 aprile 2018.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Picone – presidente

Fabrizio Labanti – sindaco effettivo

Mario Mariani – sindaco effettivo